

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2934 del 11/06/2021
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 nonies. Ditta Iaccarino Paolo impresa individuale con sede legale in Via Faccini n.1073 San Vittore del Comune di Cesena ed installazione sita in Via Erbosa n.47 del Comune di Forlì. Modifica non sostanziale di A.I.A. con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV.1).
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3038 del 11/06/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno undici GIUGNO 2021 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29 nonies. Ditta **Iaccarino Paolo impresa individuale** con sede legale in Via Faccini n.1073 San Vittore del Comune di Cesena ed installazione sita in Via Erbosa n.47 del Comune di Forlì. **Modifica non sostanziale di A.I.A. con aggiornamento dell'Allegato 1 le Condizioni dell'AIA (REV.1).**

La Responsabile dell'Incarico di Funzione

Visti:

- il D. Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"* con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad ArpaE le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*;
- la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e A.I.A.;
- le Linee Guida interne ad ArpaE LG 46-DT approvate con DET-2020-336 del 24/04/2020 per la valutazione della BATc;
- la Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna che aggiorna e armonizza la prescrizione n. 31 dell'Allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" al fine di allinearle con i valori dell'Azoto escretorio e dell'ammoniaca emessa determinati dalla nuova funzionalità del software BAT TOOL; determina;

Premesso che la ditta **Iaccarino Paolo impresa individuale** è titolare dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a seguito di Riesame dal Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì – Cesena di ArpaE con determinazione dirigenziale DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 per la gestione dell'installazione di cui al punto 6.6, lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in Via Erbosa n.47 del Comune di Forlì.

Dato atto che in data 12/05/2021 con comunicazione art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la ditta **Iaccarino Paolo impresa individuale** ha caricato sul portale regionale IPPC – AIA la domanda di modifica non sostanziale di AIA (acquisita la protocollo di questa Agenzia con PG/2021/74774) relativa alla realizzazione del sistema di raccolta e accumulo delle acque di lavaggio dei capannoni (realizzazione di una rete di raccolta delle acque, installazione di pozzetti di ispezione e installazione vasche interrato, due per ogni capannone con volume complessivo di 38 mc);

Dato atto che per la Modifica di AIA richiesta dalla ditta **Iaccarino Paolo impresa individuale** si è ritenuto non applicabile il punto B.2.60 dell'allegato B.2 della Legge Regionale 20 Aprile 2018, n.4, ovvero il progetto di modifica non necessitava di essere sottoposto alla Verifica di Assoggettabilità (Screening);

Dato atto che in data 13/05/2021 il SAC di Forlì -Cesena di Arpaee con nota prot. n. PG/2021/74774 ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento l'accoglimento della domanda di modifica sopra descritta ricadente nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA e ha richiesto il parere di competenza agli Enti interessati;

Considerato che a seguito della comunicazione PG/2021/74774 del 13/05/2021 non sono pervenute osservazioni o richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati;

Vista la documentazione integrativa volontaria trasmessa dalla ditta Iaccarino Paolo impresa individuale in data 3/06/2021, acquisita al protocollo dell'Agenzia con PG/2021/87428;

Evidenziato che la documentazione tecnica presentata dal Proponente formata dai seguenti documenti è stata valutata esaustiva:

- relazione esplicativa relativa al progetto di modifica di AIA;
- Planimetria Allegato 3B1 Rete raccolta acque di lavaggio;
- documentazione integrativa:
 - Aggiornamento BATc;

Evidenziato inoltre che:

- la prescrizione n.19 (emissioni diffuse) contenuta nell'allegato 1 alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 deve essere aggiornata (come previsto dalla Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna), con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;
- le prescrizioni nn. 27 e 47 contenute nell'allegato 1 alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021, in ragione del fatto che il presente provvedimento approva nuovamente l'allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" per l'installazione sita in Via Erbosa del Comune di Forlì, devono essere aggiornate in riferimento alla definizione della tempistica di realizzazione degli adempimenti in esse previsti, come successivamente specificato;

Vista la documentazione tecnica presentata dalla ditta proponente e viste le opportune valutazioni effettuate da questo SAC sulla stessa, **in relazione alla realizzazione del sistema di raccolta e accumulo delle acque di lavaggio dei capannoni**, si accoglie la richiesta della ditta di Modifica di AIA e **pertanto si modifica l'Allegato 1 "Le Condizioni dell'AIA" di cui alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 come di seguito specificato:**

a) nel paragrafo A3 "Planimetrie di riferimento", viene inserita la descrizione della planimetria Allegato 3B1 e relativa revisione, con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;

b) nel paragrafo C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO viene aggiornata la tabella "Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero di capi che si intende allevare" in riferimento al seguente dato:

""

Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	38
--	----

""

c) nel paragrafo C3.1 CONFRONTO CON LE BAT sono aggiornati i contenuti delle seguenti BAT

BAT 2 - BUONA GESTIONE - BAT 5 - USO EFFICIENTE DELL'ACQUA - BAT 7 - EMISSIONI DELLE ACQUE REFLUE

con i contenuti specificati nell'allegato al presente provvedimento;

d) nel paragrafo D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene aggiornata la tabella "Tipologia produttiva autorizzata" in riferimento al seguente dato:

'''

Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m ³)	38
--	----

'''

e) nel paragrafo **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** vengono eliminati i seguenti contenuti della prescrizione (**acque di lavaggio dei capannoni**)

~~37. In merito alla raccolta e gestione delle eventuali acque di lavaggio dei capannoni, considerato che attualmente l'Azienda non dispone della capacità di stoccaggio di detto refluo sufficiente per la pulizia di tutti i capannoni nello stesso momento e considerato che il regolamento regionale n. 3 del 2017 all'rt. 49 comma 3 prevede che le acque di lavaggio dei capannoni possano essere inviate a fertirrigazione utilizzando una pompa ad immersione con galleggiante, la ditta dovrà:~~

~~38. effettuare il lavaggio dei locali di stabulazione unicamente per singolo piano o reparto, garantendo in tal modo il corretto smaltimento delle acque reflue prodotte mediante l'utilizzo degli stoccaggi presenti;~~

~~39. effettuare il lavaggio dei capannoni durante il periodo da Maggio a Settembre, mesi nei quali di norma è garantito un clima meno umido ed è possibile effettuare la fertirrigazione utile alle esigenze delle piante;~~

~~40. in caso di lavaggi per problemi igienico sanitari o in periodi nei quali non è consentita l'utilizzazione agronomica, le acque dovranno essere aspirate direttamente dall'autospurgo e avviate a smaltimento come rifiuto;~~

che sono sostituiti con la seguente prescrizione che nella nuova formulazione acquisisce la numerazione n.37:

'''

(acque di lavaggio dei capannoni)

37 .In merito alla raccolta e gestione delle acque di lavaggio dei capannoni, preso atto che l'Azienda dispone della capacità di stoccaggio di detto refluo stabilita dalla vigente normativa, si precisa che le acque di lavaggio si possono spandere direttamente sul terreno nei periodi in cui esse sono utili ai fini irrigui per effettuare fertirrigazione nel rispetto della corretta pratica agronomica (la fertirrigazione deve arrecare un beneficio alle colture/alberature); nei periodi in cui esse non sono utili ai fini irrigui, devono essere stoccate. Tali acque di lavaggio dovranno essere gestite come rifiuto (anche se per motivi non strettamente legati a problemi igienico – sanitari), qualora eccedenti la capacità di stoccaggio e/o non utilizzabili nel rispetto della corretta pratica agronomica.

'''

Evidenziato che in riferimento alla necessità di aggiornare la **Prescrizione n.19 (emissioni diffuse)** secondo le indicazioni fornite dalla Nota AIA n. 2/2021 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna, si provvede alla revisione della stessa prescrizione come segue:

'''

(emissioni diffuse)

19. Ogni anno, il gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.

'''

Evidenziato che, per la motivazione poc'anzi specificata, in riferimento alle **Prescrizioni nn. 27 e 47** di cui alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021, si definisce come segue la tempistica di realizzazione degli adempimenti in esse contenuti:

'''

Prescrizione (protezioni antipolvere)

27. Entro Agosto 2021 ~~6 mesi dal rilascio del presente atto di AIA~~, frontalmente ai ventilatori E1.4 -E1.5 capannone 1, E2.2 - E2.5 , E2.6 capannone 2, E3.4 - E3.5 capannone 3, in prossimità del lato nel quale sono già in essere le barriere vegetale dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti a limitare la dispersione delle polveri (cuffie o reti antipolvere). L'azienda dovrà garantire una adeguata manutenzione dei sistemi adottati, la periodica raccolta delle polveri depositate sulle superfici impermeabili e il loro corretto smaltimento.

D2.7 EMISSIONI SONORE

Il Gestore deve:

47. A seguito della comunicazione fatta dalla Ditta con modifica del lay-out impiantistico, il gestore deve provvedere ad **effettuare un collaudo acustico post operam finalizzato alla del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno**; le misure dovranno essere effettuate nelle condizioni di attività a regime, rappresentative del massimo impatto prodotto dall'attività; in particolare, le misure dovranno essere effettuate durante la stagione più calda, valutando l'eventuale contemporaneità delle sorgenti sonore presenti (carico-scarico/pulizia capannoni, attivazione dei ventilatori)); con riferimento ai ventilatori il rispetto dei limiti dovrà essere verificato nella condizione di massimo regime. **Entro sei mesi dal rilascio del presente atto, Entro Agosto 2021 dovrà essere presentata all'AC una relazione descrittiva, a firma di TCA, contenente i risultati delle misure effettuate.** Qualora dai rilievi fonometrici post operam emergesse la necessità di attuare opere di contenimento acustico, a protezione dei recettori, le stesse dovranno essere individuate e descritte nella relazione di cui sopra, fermo restando che il proseguimento dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di legge.

'''

Dato atto che il progetto di modifica suddetto ricade nella casistica prevista al punto 1.2.1 della circolare dalla Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 e pertanto si configura come modifica non sostanziale ma, soggetta ad aggiornamento dell'A.I.A.;

Dato atto che trattandosi di modifiche non sostanziali non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica ma, è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Considerato che la determina dirigenziale DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 ha approvato l'Allegato 1 "Le condizioni di AIA "a seguito dell'adeguamento dell'installazione sita in Via Erbosa n. 47 del Comune di Forlì alle BATc, si ritiene opportuno procedere con la stesura aggiornata dello stesso Allegato (REV.1) al fine sia di approvare/fotografare lo stato di fatto dell'installazione, sia per consentire a chiunque ne necessiti, una lettura complessiva facilitata del provvedimento e suo allegato;

Conseguentemente, si sostituisce integralmente l'allegato 1 "Le condizioni dell'AIA" di cui alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 (ferma restando la validità e l'efficacia della medesima determinazione nonché gli obblighi in essa contenuti e la scadenza di AIA), con l'allegato "Le condizioni dell'AIA"(REV.1) al presente provvedimento inteso quale parte integrante e sostanziale;

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 del 30/12/15 e s.m.i. recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa, delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione;

Vista la Determinazione del Dirigente Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. 876/2019 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/11/2019 al 31/10/2022;

Dato atto che il Responsabile del procedimento Dott. Luca Balestri e la sottoscritta, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Per quanto in premessa specificato, su proposta del Responsabile di Procedimento

DETERMINA

- 1 di **accogliere** la modifica non sostanziale all'A.I.A. in premessa descritta, presentata in data 12/05/2021 (PG/2021/52150) dalla ditta **Iaccarino Paolo impresa individuale** con sede legale in Via Faccini n.1073 San Vittore del Comune di Cesena per l'installazione riconducibile al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis sita in Via Erbosa n.47 del Comune di Forlì, ed in particolare:
 - di **approvare** il progetto di modifica di AIA come in premessa descritto;
 - di **accogliere** le argomentazioni riportate dalla ditta Iaccarino Paolo impresa individuale nella relazione esplicativa del progetto di modifica non sostanziale di AIA e nella documentazione integrativa presentata volontariamente;
- 2 di **sostituire**, conseguentemente, l'allegato 1 di cui alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 "Le condizioni dell'AIA", per le motivazioni già specificate e come in premessa modificato, con l'allegato al presente provvedimento (Allegato 1 REV.1), inteso quale parte integrante e sostanziale, che riporta le seguenti modifiche:

- A) nel paragrafo A3 “Planimetrie di riferimento”, viene inserita la descrizione della planimetria Allegato 3B1 e relativa revisione, con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;
- B) nel paragrafo C1.2 DESCRIZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO E DELL'ATTUALE ASSETTO IMPIANTISTICO viene aggiornata la tabella “Produzione e stoccaggio deiezioni in base al numero di capi che si intende allevare” in riferimento al seguente dato:

'''

Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m³)	38
---	----

'''

- C) nel paragrafo C3.1 CONFRONTO CON LE BAT sono aggiornati i contenuti delle seguenti BAT

BAT 2 - BUONA GESTIONE - BAT 5 - USO EFFICIENTE DELL'ACQUA - BAT 7 - EMISSIONI DELLE ACQUE REFLUE

con i contenuti specificati nell’allegato al presente provvedimento;

- D) nel paragrafo D2.3 CONDUZIONE DELL'ATTIVITÀ DI ALLEVAMENTO INTENSIVO viene aggiornata la tabella “Tipologia produttiva autorizzata” in riferimento al seguente dato:

'''

Capacità contenitori di stoccaggio acque di lavaggio (m³)	38
---	----

'''

- E) nel paragrafo **D2.5 SCARICHI E PRELIEVO IDRICO** vengono eliminati i seguenti contenuti della prescrizione **(acque di lavaggio dei capannoni)**

~~37. In merito alla raccolta e gestione delle eventuali acque di lavaggio dei capannoni, considerato che attualmente l'Azienda non dispone della capacità di stoccaggio di detto refluo sufficiente per la pulizia di tutti i capannoni nello stesso momento e considerato che il regolamento regionale n. 3 del 2017 all'rt. 49 comma 3 prevede che le acque di lavaggio dei capannoni possano essere inviate a fertirrigazione utilizzando una pompa ad immersione con galleggiante, la ditta dovrà:~~

~~38. effettuare il lavaggio dei locali di stabulazione unicamente per singolo piano o reparto, garantendo in tal modo il corretto smaltimento delle acque reflue prodotte mediante l'utilizzo degli stoccaggi presenti;~~

~~39. effettuare il lavaggio dei capannoni durante il periodo da Maggio a Settembre, mesi nei quali di norma è garantito un clima meno umido ed è possibile effettuare la fertirrigazione utile alle esigenze delle piante;~~

~~40. in caso di lavaggi per problemi igienico-sanitari o in periodi nei quali non è consentita l'utilizzazione agronomica, le acque dovranno essere aspirate direttamente dall'autospurgo e avviate a smaltimento come rifiuto;~~

Che sono sostituiti con la seguente prescrizione che nella nuova formulazione acquisisce la numerazione n.37:

'''

(acque di lavaggio dei capannoni)

37 .In merito alla raccolta e gestione delle acque di lavaggio dei capannoni, preso atto che l'Azienda dispone della capacità di stoccaggio di detto refluo stabilita dalla vigente normativa, si precisa che le acque di lavaggio si possono spandere direttamente sul terreno nei periodi in cui esse sono utili ai fini irrigui per effettuare

fertirrigazione nel rispetto della corretta pratica agronomica (la fertirrigazione deve arrecare un beneficio alle colture/alberature); nei periodi in cui esse non sono utili ai fini irrigui, devono essere stoccate. Tali acque di lavaggio dovranno essere gestite come rifiuto (anche se per motivi non strettamente legati a problemi igienico – sanitari), qualora eccedenti la capacità di stoccaggio e/o non utilizzabili nel rispetto della corretta pratica agronomica.

'''

F) viene revisionata come segue la **Prescrizione n.19 (emissioni diffuse)**:

'''

(emissioni diffuse)

19. Ogni anno, il gestore deve provvedere a calcolare l'azoto e il fosforo escreti e le emissioni in atmosfera di ammoniaca prodotte dal numero medio dei capi allevati nell'anno solare. Ai fini del calcolo si potrà utilizzare il BAT-Tool o altro strumento riconosciuto dalla Regione Emilia-Romagna, esplicitando in ogni caso nel report annuale il metodo di calcolo utilizzato e i dati di input. Resta fermo che lo stesso criterio dovrà essere seguito ai fini della dichiarazione PRTR (DPR 157/2011) da parte di coloro che sono soggetti a tale adempimento.

'''

G) viene aggiornata la **Prescrizione n. 27** di cui alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 in riferimento alla tempistica di realizzazione degli adempimenti in essa contenuti, come segue:

'''

Prescrizione (protezioni antipolvere)

27. Entro Agosto 2021 ~~6 mesi dal rilascio del presente atto di AIA~~, frontalmente ai ventilatori E1.4 -E1.5 capannone 1, E2.2 - E2.5 , E2.6 capannone 2, E3.4 - E3.5 capannone 3, in prossimità del lato nel quale sono già in essere le barriere vegetale dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti a limitare la dispersione delle polveri (cuffie o reti antipolvere). L'azienda dovrà garantire una adeguata manutenzione dei sistemi adottati, la periodica raccolta delle polveri depositate sulle superfici impermeabili e il loro corretto smaltimento.

'''

H) viene aggiornata la **Prescrizione n. 47** di cui alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 in riferimento alla tempistica di realizzazione degli adempimenti in essa contenuti, come segue:

'''

D2.7 EMISSIONI SONORE

Il Gestore deve:

47. A seguito della comunicazione fatta dalla Ditta con modifica del lay-out impiantistico, il gestore deve provvedere ad **effettuare un collaudo acustico post operam finalizzato alla del rispetto dei limiti di immissione assoluti e differenziali in periodo diurno e notturno**; le misure dovranno essere effettuate nelle condizioni di attività a regime, rappresentative del massimo impatto prodotto dall'attività; in particolare, le misure dovranno essere effettuate durante la stagione più calda, valutando l'eventuale contemporaneità delle sorgenti sonore presenti (carico-scarico/pulizia capannoni, attivazione dei ventilatori)); con riferimento ai ventilatori il rispetto

dei limiti dovrà essere verificato nella condizione di massimo regime. **Entro sei mesi dal rilascio del presente atto, Entro Agosto 2021 dovrà essere presentata all'AC una relazione descrittiva, a firma di TCA, contenente i risultati delle misure effettuate.** Qualora dai rilievi fonometrici post operam emergesse la necessità di attuare opere di contenimento acustico, a protezione dei recettori, le stesse dovranno essere individuate e descritte nella relazione di cui sopra, fermo restando che il proseguimento dell'attività dovrà avvenire nel rispetto dei limiti di legge.

'''

- 3 di **dare atto** che le prescrizioni contenute nell'allegato al presente provvedimento riportano una numerazione diversa rispetto alle prescrizioni contenute nell'Allegato alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021, in quanto la revisione apportata con il presente provvedimento determina la rinumerazione della stesse prescrizioni;
- 4 di **precisare** che:
 - rimangono in vigore tutte le prescrizioni di cui alla DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021;
 - la durata dell'autorizzazione è stabilita dalla Determinazione Dirigenziale DET_AMB 2021 n.627 del 10/02/2021 di rilascio dell'AIA;
 - il presente atto dovrà essere conservato unitamente alla succitata determinazione ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
- 5 di **stabilire** che la modifica di AIA comunicata dalla ditta Iaccarino Paolo impresa individuale ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
- 6 di **fare salvi**:
 - 6.1 i diritti di terzi;
 - 6.2 quanto previsto dalle leggi vigenti in materia urbanistica ed edilizia, nonché quanto previsto dagli strumenti urbanistici vigenti;
- 7 **dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento di modifica non sostanziale di AIA;
- 8 di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
- 9 di **stabilire** che il presente atto venga trasmesso al SUAP del Comune di Forlì affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla ditta Iaccarino Paolo impresa individuale ;
- 10 di **stabilire** inoltre che copia del presente atto venga trasmessa, per quanto di competenza al PTR Agrozootecnica di Arpa, al Comune di Forlì, all'Azienda USL della Romagna sede di Forlì nonché alla ditta Iaccarino Paolo impresa individuale;

La Responsabile dell'Incarico di Funzione
"Autorizzazioni Complesse ed Energia"
Tamara Mordenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.